

Usa: in aeroporto la raccolta delle dieci impronte digitali

Il Dipartimento per la sicurezza nazionale (Department of Homeland Security) ha annunciato di avere iniziato la raccolta di altre impronte digitali dei visitatori stranieri in arrivo al JFK di New York. Questo fa parte del passaggio dalla raccolta di due a dieci impronte digitali per migliorare la sicurezza e semplificare le procedure per i viaggiatori legittimi grazie ad una determinazione e verifica più accurata dell'identità dei visitatori.

La biometria, dal 2004, ha migliorato la capacità di filtrare individui indesiderati o pericolosi che vogliono entrare in U.S.A., secondo il direttore di Us Visit, Robert Moczynski.

In una giornata media, al JFK, circa 14.500 visitatori stranieri completano le procedure biometriche. Sono per lo più provenienti da Messico, Gran Bretagna, Germania, Italia, Francia e Giappone. JFK è il decimo ad iniziare la raccolta delle 10 impronte, dopo Washington Dulles (29 novembre 2007) e Hartsfield-Jackson Atlanta, Boston Logan, Chicago O'Hare, San Francisco, Miami, Orlando, nell'aeroporto intercontinentale George Bush Houston, e nell'aeroporto della contea Detroit Metropolitan Wayne.